



Via Monte Armato

Via Castelletti

Via Collina

Farneto

Cà del Vento

Sassuno

Via Ca' dei Maschi

Passatoio romano

Migliarina

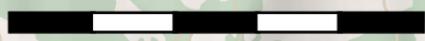


Villaggio della Salute Piu

Lago degli Aironi

Lago Europa

2 km



1) Dragone di Sassuno - Passatoio romano

Percorso: Villaggio della Salute Più - Rio Sassuno - Dragone di Sassuno - via Malpasso - Chiesa di Sassuno - Ca' dei Buchi - Ca' del Vento (Castelvechio di Sassuno) - Passatoio romano - Migliarina - Ca' dei Masi - Villaggio della Salute Più.

Itinerario: Partenza dal Villaggio della Salute Più in direzione di Castel San Pietro. Dopo alcune centinaia di metri, piegare a sinistra e risalire la strada asfaltata che costeggia il Rio di Sassuno. Dopo circa tre chilometri si incrocia sulla destra via Malpasso, sterrata e malagevole. Di fronte, a destra, si nota uno slavamento di crete grigiastre, è Il **Dragone di Sassuno***. Risalendo via Malpasso, percorribile a piedi o con Mtb, si raggiunge la **parrocchiale di Sassuno***. Si prosegue su strada più agevole verso il crinale toccando Ca' dei Buchi. Giunti sulla sommità del crinale, in via Collina, avviarsi verso Ca' del Vento (su un poggetto sovrastante il villaggio si trovava **Castelvechio di Sassuno***). Dopo un chilometro circa, al culmine della strada, in una bella posizione panoramica con suggestiva veduta del Monte delle Formiche, sulla sinistra una sbarra chiude una via sterrata, perciò occorre avvisare la proprietà (051 - 6556059, Giorgio), per poi proseguire lungo la via fino al termine di un campo lavorato, quindi scendendo a piedi la ripa fino a raggiungere in basso il **Passatoio Ro-**



Immagine miracolosa in origine
nell'Oratorio di Sant'Anna (foto M. Reti)



Il Passatoio Romano visto da via Collina

mano*, in un paesaggio di calanchi nel Rio dei Masi.

Si attraversa lo storico passaggio sulle creste dei calanchi e si sale verso l'edificio rurale sul crinale: **La Migliarina***.

Da qui si può

tornare al villaggio dirigendosi verso nord-est, a sinistra, verso Cà dei Masi, costeggiando il Rio di Sassuno.

Variante

L'itinerario è percorribile in auto. Alla fine del paese di San Clemente si prende la strada a sinistra, via Calvanella, che risale affiancata dal rio San Clemente. Si raggiunge la strada di crinale, via Collina, e ci si dirige a sinistra per Ca' del Vento. All'ingresso del villaggio imboccare a sinistra via Collina.

Le strade chiuse da sbarra si possono oltrepassare previo accordo telefonico con l'azienda agro faunistica Sant'Uberto (contattare Giorgio, tel. 051 6556059), a poca distanza lungo la via Sant'Anna, verso Pizzano.

Se al bivio da cui si accede al Passatoio Romano si prosegue a destra verso l'Oratorio di Sant'Anna, si raggiunge Pizzano. Lungo questa bella strada panoramica si incontrano i suggestivi e spettacolari **Castelloni di Pizzano**, effetto singolare dell'erosione nei banchi di arenarie plioceniche. Alcuni esemplari di piccola mole si trovano lungo la strada, nei pressi di Monte Jano. Un agglomerato di queste spettacolari forme erosive si trova nei pressi della vecchia chiesa di San Biagio di Pizzano (vecchio) non più esistente, bombardata nel 1944. Non sono visibili dalla strada e l'accesso potrebbe essere impedito da una inopportuna rete metallica. In un recente libro sul territorio di Monterenzio si afferma, addirittura, che non esistono più, ma

la foto allegata dimostra il contrario. Da Monterenzio si può raggiungere la chiesa di **Monte delle Formiche**, bella per storia, leggenda, posizione panoramica (vedi itinerario 4).

Da vedere

Dragone di Sassuno*: si tratta di fenomeni naturali detti "salse". Manifestazioni pseudovulcaniche collegate a giacimenti di idrocarburi in terreni argillosi - marnosi.

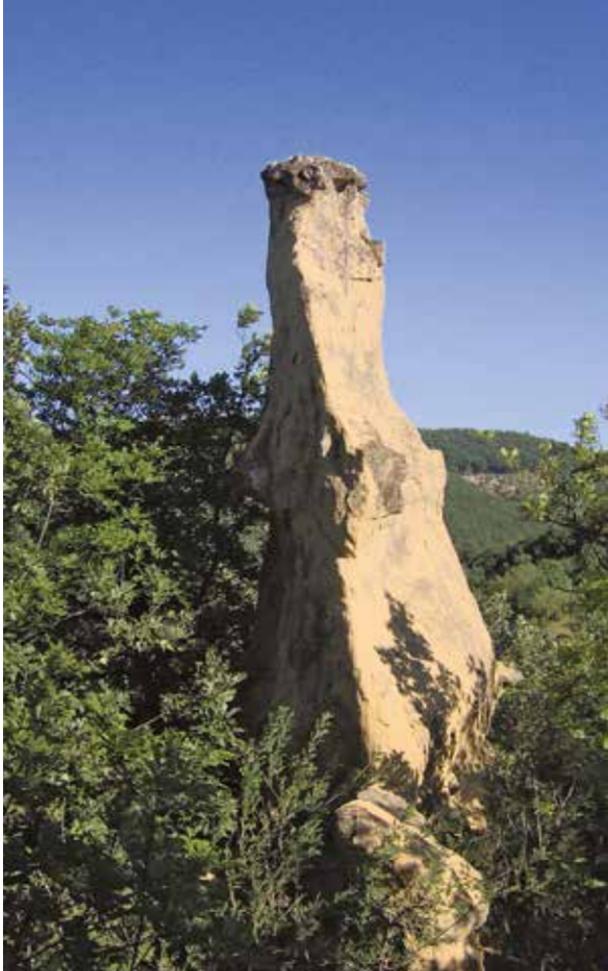
Chiesa dei Santi Michele e Cristoforo*.

All'interno **lapide romana*** proveniente da Claterna o dalle vicine sorgenti del Quaderna. Recente, curioso e grazioso

affresco di angioletti che giocano in cielo con palloncini. È qui custodita l'immagine miracolosa, già nell'**Oratorio di Sant'Anna***, di cui annualmente si celebra la festa.

Castelvecchio di Sassuno*: menzionato nella **Donazione Matildica*** del 1077. Non esiste più, solo pochi avanzi murari.

Passatoio Romano*: così denominato da tempi remoti, spettacolare l'attraversamento dei calanchi della via Flaminia Minor da un versante all'altro del Rio dei Masi. **Migliarina***: sulla strada che porta a Monterenzio, rudere di caseggiato rustico. Data la sua posizione sulla Flaminia Minor, il significato del toponimo è ritenuto derivante da "miliun" o "milliarius", termine attribuito ai cippi romani posti lungo le vie romane.



Pizzano: un Castellone